



MODULO 2a

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20, c. 1 del D.lgs. n. 39/2013 sulla insussistenza di cause di inconferibilità di cui allo stesso D.lgs. n. 39/2013

(da compilare e sottoscrivere prima del conferimento dell'incarico)

Incarico dirigenziale interno (contratto di dirigenza a tempo indeterminato)

Il sottoscritto _____,

Direttore Generale dell'Università degli Studi di Milano, con riferimento al seguente incarico dirigenziale in fase di conferimento:

_____ (indicare la Direzione)

consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, nonché di quanto previsto dall'art. 20, c. 5 del D.lgs. n. 39/2013 e preso atto che la presente dichiarazione, in ottemperanza all'art. 20, c. 3 dello stesso D.lgs. n. 39/2013, sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ateneo

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità con riferimento all'incarico dirigenziale interno di cui al D.lgs. n. 39/2013. In particolare:

- ai sensi dell'art. 3, c. 1, di non essere mai stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I, Titolo II, Libro II c.p.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione.

Il sottoscritto si impegna infine a presentare annualmente la dichiarazione in ordine all'insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 20, c. 2 del D.lgs. n. 39/2013.

Firma*

Milano, data della firma digitale

(in caso di firma autografa) Milano, _____

* Modalità di sottoscrizione del modulo:

- a) con firma digitale; è consigliato, per maggior visibilità, l'utilizzo del formato PADES (con estensione "_signed.pdf");
- b) con firma autografa unitamente a copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità (la copia del documento di identità verrà conservata agli atti dell'ufficio);

N.B.: si fa presente che le firme grafiche apposte direttamente su cellulare o tablet (attraverso funzionalità di programmi come ad es. Adobe Acrobat, o altri) non hanno alcun valore legale secondo la normativa vigente e pertanto non sono accettabili.